



**CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE**

**BILANCIO INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2023 E RELAZIONI**

Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A.

**Via Bottenigo, 64/A
30175 Marghera (Venezia)**

Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato

**Registro Imprese, Codice Fiscale, Partita IVA 03829590276
Iscrizione R.E.A. VE 0341881**

Indice

<i>Cariche Sociali</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Composizione del capitale sociale</i>	<i>pag. 5</i>
RELAZIONE INTRODUTTIVA	<i>pag. 6</i>
BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2023	<i>pag. 16</i>
<i>Stato Patrimoniale</i>	
Attività	<i>pag. 17</i>
Passività	<i>pag. 19</i>
<i>Conto Economico</i>	<i>pag. 20</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 24</i>
Struttura e contenuto del bilancio	<i>pag. 24</i>
Principi contabili – Criteri di valutazione	<i>pag. 25</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: attività	<i>pag. 28</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: passività	<i>pag. 36</i>
Informazioni sul Conto Economico	<i>pag. 42</i>
Altre informazioni	<i>pag. 49</i>

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Presidente

MANTO Monica (2)

Amministratore Delegato

CAMPITELLI Maria Rosaria Anna (3)

Consiglieri

CERON Renzo

TIOZZO FASIOLO Lucio

TROMELLINI Elisabetta

COLLEGIO SINDACALE (4)

Presidente

USTINO Annamaria

Sindaci effettivi

BRUTTO Corrado

PALMIERI Incoronata

Sindaci supplenti

DANESIN Alessandro

MARCHESE Giandomenico

DIREZIONE

Direttore Amministrazione e Finanza e

Direttore Legale e Approvvigionamenti

BORDIGNON Giovanni

Direttore Esercizio e

Direttore Tecnico

MATASSI Angelo

Direttore Risorse Umane e

Organizzazione

BRAGATO Paolo

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 31 ottobre 2022 con mandato per il triennio 2022-2024.

(2) Il Consigliere Monica Manto è stata nominata Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 31 ottobre 2022.

(3) Il Consigliere Maria Rosaria Anna Campitelli è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 novembre 2022.

(4) Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 8 aprile 2021.

Il Presidente del Collegio Sindacale Annamaria Ustino è stato designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Sindaco effettivo Corrado Brutto è stato designato dalla Regione del Veneto; il Sindaco effettivo Incoronata Palmieri è stato designato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Composizione del capitale sociale

AZIONISTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ORDINARIE	CAPITALE SOCIALE	PERCENTUALE %
ANAS SpA	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Regione Veneto	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Totale	2.000.000		2.000.000	100

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Signori Azionisti si forniscono di seguito alcune sintetiche informazioni sull'andamento dei primi sei mesi del 2023.

IL BILANCIO

Il bilancio intermedio al 30.06.2023 si è concluso con un utile di 14 milioni (il medesimo periodo del 2022: € 9,5 milioni).

Il valore della produzione è pari a € 83,3 milioni (nel periodo di confronto: € 79,2 milioni) con un incremento di € 4,1 milioni (+ 5,15%).

Nell'ambito del valore della produzione i ricavi da pedaggio (al netto di IVA e dell'integrazione del canone di concessione ANAS) risultano pari ad € 71,4 milioni (nel periodo di confronto: € 68,9 milioni; + 3,66%).

L'integrazione del canone di concessione ANAS passa da € 7 milioni a € 7,2 milioni (+ 3,71%) in conseguenza delle risultanze del traffico.

Per quanto riguarda gli altri proventi autostradali il loro valore complessivo è pari a € 3,5 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 2,7 milioni) ed è così suddiviso: € 2,1 milioni per proventi da royalties su attività svolte presso le aree di servizio; € 0,8 milioni da compartecipazioni delle altre Società autostradali ai costi di esazione; € 0,6 milioni per recupero spese.

I costi della produzione sono pari complessivamente a € 60,2 milioni con un incremento di € 0,2 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 60 milioni; + 0,33%) come di seguito specificati.

I costi per servizi sono pari a € 15,6 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 15,9 milioni; - 1,52%).

Significativa è la compartecipazione di CAV ai costi di esazione sostenuti dalle Società autostradali collegate come previsto dalla convenzione di interconnessione autostradale, pari a € 2,6 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 2,3 milioni; + 14,28%).

Il costo del personale è pari a € 9,9 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 9,9; - 0,36%).

Gli ammortamenti effettuati sono pari a € 23,8 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 23,6 milioni; + 0,84%).

Per quanto riguarda il fondo per rinnovi, l'accantonamento effettuato a fronte delle spese per le manutenzioni a cadenza periodica è stato pari a € 8,2 milioni; il relativo utilizzo è stato pari ad € 8 milioni.

Altra voce importante è quella riguardante gli oneri diversi di gestione pari ad € 9,8 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 9,6 milioni; + 1,85%).

Tra gli oneri diversi di gestione è iscritto il canone di concessione di cui all'art. 1 comma 1020, della Legge 296/2006 pari a € 1,7 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 1,7 milioni) corrispondente al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio: tale canone è corrisposto per il 21% direttamente all'ANAS e per il 79% allo Stato. È iscritta altresì l'integrazione del canone di concessione ANAS passata da € 7 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente a € 7,2 nel periodo in corso (+ 3,71%): tale importo corrisponde a quello inserito tra i ricavi trattandosi semplicemente di un incasso per conto di terzi ovvero di ANAS. La differenza tra il valore ed il costo della produzione è pari a € 23,1 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 19,2 milioni). Lo scostamento positivo di € 3,9 milioni (pari a + 20,22%) è dato essenzialmente dall'incremento dei ricavi.

Gli oneri finanziari ammontano a € 5,4 milioni risultando inferiori a quelli dell'anno precedente (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 6,2 milioni; - 12,90%) e sono riferiti per la totalità agli interessi passivi connessi all'operazione di finanziamento tramite Project Bond.

I proventi finanziari aumentano e raggiungono quota 1 milione grazie all'aumento dei tassi di interesse praticati dal sistema bancario.

In ragione del quadro economico sopra descritto il risultato prima delle imposte è pari a € 18,7 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 13 milioni) con un incremento di € 5,7 milioni; le imposte sul reddito (IRES e IRAP ed imposte anticipate) sono pari a € 4,7 milioni (€ 3,5 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente); l'utile, come già anticipato, è pari a € 14 milioni.

Per quanto riguarda le Attività si segnala in particolare il dato relativo alle Disponibilità Liquide che si rivela anche al 30.06.2023 molto consistente e pari a € 121,5 milioni. Si precisa che, oltre a ciò, sono state costituite apposite riserve di liquidità (conti correnti vincolati) così come previste dalla documentazione contrattuale correlata al Project Bond, riserve che al 30.06.2023 ammontano complessivamente a € 56,3 milioni e – più precisamente – Debt Service Reserve Account per € 29,5 milioni, Capex Reserve Account per € 18,5 milioni e Maintenance Reserve Account per € 8,3 milioni. Pertanto, le disponibilità liquide complessive delle riserve di liquidità ammontano a circa € 177,8 milioni.

Per quanto riguarda i debiti, si segnala in particolare il debito verso gli obbligazionisti: il debito nominale ammonta, al 30.06.2023, a € 411,6 milioni (dato che corrisponde all'importo totale delle emissioni obbligazionarie di € 830 milioni dedotte le rate di rimborso già effettuate).

TRAFFICO

I veicoli/km della società nel primo semestre 2023 sono stati 896.405.931 e hanno registrato un aumento del 5,77% rispetto al 2022 e un aumento del 2,41% rispetto all'anno 2019 (considerato l'anno di riferimento pre-pandemia).

I veicoli leggeri sono stati 649.287.761 veicoli/km e hanno registrato un aumento dell'8,29% rispetto al 2022 e del 2,07% rispetto al 2019.

I veicoli pesanti sono stati 247.118.170 veicoli/km in lieve flessione (-0,32%) rispetto al 2022 e in aumento (+3,31%) rispetto al 2019.

INCIDENTALITA'

Nel primo semestre del 2023 gli incidenti che hanno determinato danni alle persone ammontano complessivamente a 84 (con una diminuzione del 40 % rispetto al 2022) di cui 60 con coinvolgimento di veicoli leggeri e 24 con coinvolgimento di veicoli pesanti.

Il numero delle persone ferite diminuisce a 62 (con una diminuzione del 19 % rispetto al 2022) di cui 46 con coinvolgimento di veicoli leggeri e 16 con coinvolgimento di veicoli pesanti.

Il numero delle persone decedute è pari a 1, mentre nel 2022 era pari a 0.

INVESTIMENTI

Sono state avviate le attività di progettazione propedeutiche e necessarie per procedere alla sostituzione delle barriere di sicurezza installate precedentemente all'entrata in vigore del DM. 223/92.

Sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto delle campate di opere d'arte finanziati con PNRR-PNC (DM nr. 93 del 12/04/2022).

È stato potenziato il sistema di gestione integrato attraverso l'ulteriore sviluppo e integrazione dei software avviati nel 2020, che ha permesso la certificazione dello stesso secondo più standard verticali. Le ulteriori evolutive hanno riguardato l'ERP SAP dove si è rafforzato il set di strumenti disponibili ai servizi in special modo Pianificazione e Controllo.

È proseguito lo sviluppo di software funzionali alle attività di monitoraggio e manutenzione e di gestione dell'esercizio che permetta la standardizzazione e la digitalizzazione dei processi delle attività di core business, tra cui lo sviluppo di una nuova piattaforma software di centrale operativa.

Si è proseguito lo sviluppo del sistema di asset management completando l'inserimento dei modelli di anagrafica e l'inserimento dei dati degli asset.

È stato potenziato il SIEM (Security Information and Event Management) con ulteriore integrazione di fonti log e maggiore correlazione; in special modo si sono integrati i log provenienti dalla piattaforma di email security, di EDR, e PAM. In merito al sistema PAM (Privileged Access Management): le attività hanno riguardato la scelta della soluzione, l'acquisto, lo studio degli use cases, la messa in produzione del nuovo sistema e la configurazione dell'invio dei log.

È stato attivato il nuovo portale Intranet a disposizione di tutto il personale CAV.

È stata sviluppata e portata in produzione la completa integrazione tra il gestionale documentale e il sistema di protocollazione sfruttando tecnologia BTP SAP.

È stata realizzata e resa disponibile una nuova App (App del dipendente) con funzionalità di timbratura e di apertura dei varchi (virtual card).

Sono inoltre proseguite alcune attività di studio e/o progettazione per dar corso agli altri investimenti previsti nel Piano Finanziario Regolatorio di cui all'Atto Aggiuntivo approvato con D.L. 139 dell'11.04.2019 registrato alla Corte dei Conti in data 24.05.2019 e quelle propedeutiche e necessarie collegate al nuovo Piano Finanziario Regolatorio 2020-2024 trasmesso, per l'approvazione, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Sono proseguiti i lavori «di manutenzione straordinaria e rinforzo statico del ponte sul fiume Brenta dell'autostrada A4». Si tratta di un intervento compreso del nuovo Piano Finanziario Regolatorio e pertanto non ancora approvato, che è stato trasmesso per le autorizzazioni normative al MIT con nota prot. n. 1940/2021 del 18/02/2021.

Si è provveduto all'aggiornamento tecnologico dei dispositivi dei sistemi di esazione pedaggio delle stazioni autostradali di competenza e all'installazione di nuovi sistemi di illuminazione stradale a led.

Inoltre, per quanto concerne la sede Direzionale della Società, si sono completate le attività di adeguamento della rete elettrica privilegiata esistente alimentata da gruppo elettrogeno di emergenza, che in mancanza dell'energia elettrica da parte dell'ente fornitore garantisce la continuità del servizio tramite:

- la fornitura e il nuovo posizionamento dei gruppi elettrogeni di emergenza nell'attuale area verde lato nord-ovest del complesso con creazione di nuovo locale tecnico;
- l'installazione di due nuovi gruppi elettrogeni da 800 kVA da collegare in parallelo;
- l'adeguamento della rete elettrica di media e bassa tensione esistente e di nuova installazione per realizzare la commutazione rete;
- gruppi elettrogeni in caso di mancanza della rete elettrica dell'ente fornitore.

L'intervento inoltre realizza nuove infrastrutture della rete elettrica di bassa tensione a servizio dei sistemi per la ricarica di autoveicoli elettrici e in particolare:

- una nuova infrastruttura per l'alimentazione di torrette di ricarica di auto elettriche con carica in AC e alcune in AC/DC) da installarsi sotto la nuova pensilina realizzata per i parcheggi sul lato nord-ovest della sede;
- una nuova infrastruttura per l'alimentazione di torrette di ricarica dei furgoni elettrici di servizio con ricarica in DC installate nei nuovi parcheggi lato sud – est della sede;
- l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e in particolare di un impianto fotovoltaico posizionato nelle pensiline dei nuovi parcheggi auto lato nord.

Si è dato corso all'adeguamento del *server C-ITS* per la gestione *delle Road Station Unit* lungo la A57 Tangenziale Ovest di Mestre funzionali alla trasmissione dei dati V2I e I2V tramite protocollo ETSI G5 relative alla infrastrutturazione prevista dal progetto *C - Roads Italy*.

Nel corso del secondo semestre del 2022 e del primo semestre del 2023 è stata sviluppata un'attività di *data management* all'interno della PMO relativo al progetto *Hyper transfer*. Lo scopo del progetto è stato quello di definire tutti i processi preordinati al controllo e al monitoraggio dell'attività, con l'obiettivo di garantire una gestione digitale degli stessi attraverso lo sfruttamento dell'intero potenziale degli strumenti e dei sistemi informativi in uso nel contesto aziendale.

Il progetto si è posto dunque i seguenti obiettivi:

- Individuare, attraverso un apposito *assessment*, i processi collegati al progetto (es. pianificazione, monitoraggio dell'avanzamento fisico ed economico, qualità, procurement, comunicazione, ecc) con un approccio innovativo basato sull'utilizzo degli strumenti informatici e del relativo potenziale;
- uniformare l'azione di controllo di tutte le fasi del progetto da parte di tutti i soggetti coinvolti mediante apposita reportistica;
- efficientare e semplificare le attività di interazione tra i soggetti facenti parte della Governance del progetto come indicati al paragrafo 3.1;
- migliorare e semplificare la gestione ed il monitoraggio dei processi chiamati in gioco nel progetto.

MANUTENZIONI

Nel corso del primo semestre 2023 sono proseguite le attività manutentive previste nel piano finanziario approvato dal concedente ed inserite nel *budget*.

Esse hanno riguardato l'intera classificazione degli interventi manutentivi previsti nell'allegato E alla Convenzione per le tratte autostradali di competenza della Società.

Il costante impegno del personale della Direzione Tecnica aziendale ha consentito di mantenere ottimali standard di sicurezza e di comfort alle decine di migliaia di persone e di automezzi che quotidianamente percorrono la rete autostradale di CAV.

Sono stati programmati e realizzati interventi di:

- riqualificazione della pavimentazione stradale e manutenzione dei giunti stradali;
- ripristino e riqualificazione delle barriere di sicurezza;
- controllo e verifica delle opere d'arte;
- attività generiche e specifiche connesse alla gestione del corpo autostradale e degli edifici aziendali;
- ripasso della segnaletica orizzontale con materiale termoplastico e sostituzione di quella verticale deteriorata, esecuzione delle attività ispettive periodiche sui manufatti;
- prevenzione ghiaccio e controllo delle precipitazioni nevose;
- pulizia della sede stradale e sfalcio delle aree a verde e delle banchine;
- *upgrade e hardening* dell'ambiente virtuale Citrix con attivazione di nuovi servizi in modalità SaaS al fine di elevarne il livello di sicurezza;
- potenziamento dell'ambiente Office 365 con attivazione di nuovi profili di sicurezza sia a livello di *Azure AD* sia a livello dei Notebook distribuiti e *in join* con il *Cloud Azure*;
- *hardening* della struttura di *Networking* e prosecuzione dei lavori di integrazione delle reti aziendali (Office, Esazione, Impianti);
- *hardening* della struttura di *Firewalling* e prosecuzione dei lavori di integrazione dei domini aziendali;
- *hardening* dei *datacenter* aziendali con implementazione nuova modalità di *file sharing (NTX Files)*;
- ulteriore integrazione dei log verso il SOC con i servizi SaaS cloud di Microsoft 365, la piattaforma EDR, l'integrazione della parte *email security* e il PAM;
- sviluppo e integrazione di tutte le piattaforme *software* (SAP, HR, Appalti, Adiuto, CMDBuild);
- *hardening* del sistema di *backup* con revisione delle *retention* e aggiornamento dei server in linea;
- è stato automatizzato il processo di aggiornamento dei sistemi operativi;
- è stato aggiornato il sistema VOIP ed è iniziata l'integrazione con Microsoft Teams;
- mantenimento in efficienza degli apparati di illuminazione stradale, di controllo e di supervisione del traffico;
- prosecuzione delle attività tecniche relative al SET (Sistema Europeo di Telepedaggio) con l'installazione del sistema *Cronos ed Helios* ed esecuzione dei test di VCCF previsti dalle normative del settore utilizzando gli OBU dei nuovi provider accreditati;
- adeguamento del sistema SCADA di gestione degli allarmi provenienti dagli impianti con integrazione dei sistemi PLC in un'unica piattaforma software per migliorare il monitoraggio del funzionamento ai dispositivi di campo;
- adeguamento del sistema di videosorveglianza con sostituzione di telecamere con risoluzione video 4K;

- realizzazione della infrastruttura elettrica propedeutica al monitoraggio tramite sensori di due opere d'arte;
- sostituzione di pali di illuminazione con tecnologia a led installata sulle barriere di sicurezza presso gli svincoli di uscita della stazione di Spinea e manutenzioni elettriche alle torri faro di illuminazione.

Oltre a tali interventi che rientrano nelle annuali attività manutentive, nel corso del primo semestre 2023 sono stati realizzati:

- risanamenti superficiali dei calcestruzzi del manufatto della A57 Tangenziale di Mestre ID 267 Viadotto Miranese, per le campate in c.a.p. della cavalcaferrovia;
- ripristini delle verniciature di protezione dell'impalcato della carreggiata ovest del Viadotto Spinea ID82;
- impermeabilizzazione del giunto iniziale trincea-galleria lungo la carreggiata ovest della galleria ID67 Galleria Caltana e predisposizione sistema di raccolta e convogliamento delle acque di falda;
- Rifacimento dello strato di usura drenante presso il piazzale della stazione di entrata di Preganziol in carreggiata ovest e lungo la A57 nel tratto compreso tra il km 5+200 ed il km 0+600 in carreggiata ovest;
- rifacimento dello strato di usura multifunzionale sugli svincoli della stazione di Mira-Oriago lungo la carreggiata ovest della A57, presso il piazzale della stazione di Mirano-Dolo e dello svincolo verso la carreggiata ovest della A57;
- sostituzione segnaletica verticale su portale lungo le carreggiate est e ovest dell'Autostrada A4 dal km 374+650 al km 406+976 e lungo la carreggiata ovest dell'A57 Tangenziale di Mestre tra il km 2+800 e il km 1+500;
- sostituzione di parte della segnaletica verticale di pensilina presso le stazioni autostradali di Spinea, Martellago-Scorzè e Preganziol;
- sostituzione segnaletica verticale su struttura pivotante, presente in A4 e in A57 Tangenziale di Mestre, per chiusura fisica di carreggiata e deviazione totale del traffico in caso di emergenza;
- aggiornamento segnaletica verticale di videosorveglianza presente lungo le tratte di competenza;
- installazione di 4 nuovi impianti segnaletici di presegnalazione code dotati di segnaletica luminosa azionabile da remoto;
- installazione di terminali speciali in corrispondenza delle piste di esazione della stazione autostradale di Venezia-Mestre;
- riqualificazione delle barriere di sicurezza in corrispondenza delle piazzole di sosta dotate di colonnina SOS lungo le carreggiate est e ovest dell'Autostrada A4 dal km 363+724 al km 374+650, lungo le carreggiate est e ovest dell'A57 Tangenziale di Mestre tra il km 0+000 al km 9+272 e lungo le carreggiate est e ovest del Raccordo Marco Polo;
- applicazione delle Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti mediante utilizzo di specifiche schede ispettive e le valutazioni approfondite di sicurezza di alcuni manufatti;
- potenziamento dell'ambiente Cloud Azure per CAV;
- attivazione dell'ambiente Google Cloud per CAV;

- realizzazione di un cruscotto di monitoraggio delle prestazioni di sicurezza con le fonti correlate nel SIEM;
- sviluppo di nuovi workflow documentali;
- *hardening* del nuovo ambiente containerizzato dedicato alla nuova Centrale Operativa su tecnologia *Nutanix Karbon*;
- è proseguita l'integrazione *via Azure AD* dei *software* aziendali al fine di aumentarne la sicurezza negli accessi.

SITUAZIONI LEGALI E CONTENZIOSO

Lo stato attuale del contenzioso, al 30/06/2023 è di 19 procedimenti (tra pendenti oppure con presenza di provvedimento decisorio ma ancora in termini per proporre gravame alla data del rilevamento), di cui 18 gestite da CAV S.p.A. e 1 gestita per competenza da ANAS S.p.A. con effetti economici che ricadono su CAV S.p.A.

In merito ai procedimenti direttamente gestiti da CAV, la maggior parte di essi afferiscono all'ambito tributario in materia di tributi c.d. "TOSAP/COSAP".

Con riferimento al contenzioso in materia di tributi TOSAP e canoni COSAP si rileva che – al 30/06/2023 – risultano incardinati in primo grado 4 contenziosi, in appello 1 e in cassazione n. 3, tra quest'ultimi un procedimento si trova in fase di revocazione, ex artt. 391 bis e art. 395 n. 4 c.p.c., per un totale di 8 cause pendenti.

Vi sono inoltre 8 procedimenti, che si sono conclusi con provvedimento di sentenza ma sono ancora in termini per presentare gravame.

CAV per le 4 pratiche definite avanti alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado è intenzionata a proporre – oltre che ricorso in Cassazione – anche azione di revocazione nel merito ex art. 64 d.lgs. 546/1992 s.m.i.

INDICI DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Allo scopo di fornire una più esauriente informazione della situazione economica – finanziaria si riportano di seguito due prospetti, il primo con la rappresentazione degli indici di bilancio più significativi, il secondo con i dati del conto economico riclassificato a valore della produzione ed a valore aggiunto.

Prospetto degli indici di bilancio (in migliaia di euro)

		30.06.2023		30.06.2022	
ROE	RISULTATO NETTO	14.033	6,23%	9.492	4,84%
	EQUITY	225.156		196.021	
ROI	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	23.090	2,19%	19.206	1,83%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.056.272		1.047.810	
ROS	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	23.090	30,37%	19.206	26,60%
	RICAVI DI VENDITA NETTI	76.040		72.216	
ROA	RISULTATO OPERATIVO + INTERESSI ATTIVI	24.114	3,52%	19.206	2,67%
	TOTALE ATTIVO (TOTAL ASSETS)	684.780		720.002	
RIGIDITA' IMPIEGHI	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO	1.062.595	155,17%	1.052.379	146,16%
	CAPITALE INVESTITO	684.780		720.002	
INDICE DI INDEBITAMENTO	DEBITI	445.642	197,93%	507.023	258,66%
	EQUITY	225.156		196.021	
INDICE DI INDEBITAMENTO TOTALE	PASSIVO - EQUITY	459.625	204,14%	523.981	267,31%
	EQUITY	225.156		196.021	
INDICE DI STRUTTURA SECCO	EQUITY	225.156	21,32%	196.021	18,71%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.056.272		1.047.810	
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	ATTIVO CORRENTE	172.943	169,70%	160.218	135,86%
	PASSIVITA' CORRENTI	101.908		117.928	

Conto economico riclassificato (migliaia di euro)

	30.06.2023	Incidenza % sui ricavi	30.06.2022	Incidenza % sui ricavi
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	71.404	93,90%	68.884	95,39%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.493	4,59%	2.742	3,80%
Altri proventi e ricavi	1.143	1,50%	590	0,82%
TOTALE RICAVI	76.040	100,00%	72.216	100,00%
Costi esterni della produzione	-16.515	-21,72%	-16.667	-23,08%
Altri costi e saldo plus/minus.	-2.605	-3,43%	-2.517	-3,49%
VALORE AGGIUNTO	56.920	74,86%	53.032	73,43%
Costo del lavoro netto	-9.874	-12,99%	-9.910	-13,72%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	47.045	61,87%	43.122	59,71%
Ammortamenti	-23.798	-31,30%	-23.600	-32,68%
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	-157	-0,21%	-315	-0,44%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	23.090	30,37%	19.206	26,60%
Proventi e oneri finanziari	-4.352	-5,72%	-6.171	-8,55%
Rettifiche di attività/vendita di partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.738	24,64%	13.035	18,05%
Imposte sul reddito d'esercizio	-4.705	-6,19%	-3.543	-4,91%
UTILE DEL PERIODO	14.033	18,46%	9.492	13,14%

BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2023

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

	BILANCIO 30.06.2023	BILANCIO 31.12.2022
ATTIVITA'		
<i>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</i>		
	0	0
<i>B) IMMOBILIZZAZIONI</i>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.285	125
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.266.310	12.272.411
7) Altre immobilizzazioni immateriali	440.508.924	463.582.953
	<u>455.785.519</u>	<u>475.855.489</u>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	839
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.225	15.380
4) Altri beni	1.069.304	1.141.635
	<u>1.082.529</u>	<u>1.157.854</u>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Partecipazioni in:</i>		
d) Altre imprese	1.058	1.058
	<u>1.058</u>	<u>1.058</u>
Totale immobilizzazioni	<u><u>456.869.106</u></u>	<u><u>477.014.401</u></u>
<i>C) ATTIVO CIRCOLANTE</i>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.279.084	1.307.641
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti:		
-esigibili entro 12 mesi	941.451	2.854.526
-esigibili oltre 12 mesi	178.148	208.625
5bis) Crediti tributari		
-esigibili entro 12 mesi	201	251.928
-esigibili oltre 12 mesi	0	0
5ter) Imposte anticipate	2.515.470	2.014.456
5quater) Verso altri:		
-esigibili entro 12 mesi	45.712.518	41.837.224
-esigibili oltre 12 mesi	54.790.554	61.393.008
	<u>104.138.341</u>	<u>108.559.767</u>

PASSIVITA'	BILANCIO 30.06.2023	BILANCIO 31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	400.000
VI. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	198.771.168	174.177.589
- Riserva vincolata per infrastrutturazione viaria	9.776.227	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	175.000
IX. Utile (perdita) di esercizio	14.033.195	24.593.579
	<u>225.155.590</u>	<u>211.122.395</u>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri:		
a) per rischi	353.026	368.494
c) per rinnovi	12.804.000	12.647.000
	<u>13.157.026</u>	<u>13.015.494</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	483.975	452.011
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
-esigibili entro 12 mesi	48.411.112	53.860.073
-esigibili oltre 12 mesi	357.232.335	381.691.405
7) Debiti verso fornitori	13.525.268	16.665.836
12) Debiti tributari	4.539.138	3.984.395
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.477.377	1.225.180
14) Altri debiti	20.457.192	20.852.596
	<u>445.642.422</u>	<u>478.279.485</u>
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	341.348	319.868
TOTALE PASSIVITA'	<u><u>684.780.361</u></u>	<u><u>703.189.253</u></u>

CONTO ECONOMICO

	BILANCIO 30.06.2023	BILANCIO 30.06.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.130.940	78.601.828
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	592.297	382.340
b) contributi in conto esercizio	551.007	208.096
	<hr/>	<hr/>
	83.274.244	79.192.263
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	380.669	462.217
7) Per servizi	15.620.150	15.861.286
8) Per godimento di beni di terzi	513.854	343.556
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.934.359	6.883.253
b) oneri sociali	2.221.051	2.280.061
c) trattamento di fine rapporto	467.369	502.975
e) altri costi	251.673	243.964
	<hr/>	<hr/>
	9.874.452	9.910.253
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.558.943	23.321.984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	239.313	278.331
	<hr/>	<hr/>
	23.798.256	23.600.315
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.557	-139.313
13) Altri accantonamenti		
b) Accantonamento al fondo per rinnovi	8.183.000	8.257.000
c) Utilizzo fondo per rinnovi	-8.026.000	-7.942.000
14) Oneri diversi di gestione	9.811.303	9.632.639
	<hr/>	<hr/>
	60.184.241	59.985.953
 DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	 23.090.003	 19.206.310

	BILANCIO 30.06.2023	BILANCIO 30.06.2022
<i>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	1.023.908	32
17) Interessi ed altri oneri finanziari	<u>5.375.529</u>	<u>6.171.401</u>
	-4.351.621	-6.171.369
 <i>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		
	0	0
 <i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>		
	18.738.382	13.034.941
 20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	5.206.201	3.451.617
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	<u>-501.014</u>	<u>91.413</u>
	-4.705.187	-3.543.030
 21) Utile (perdita) dell'esercizio		
	14.033.195	9.491.911

RENDICONTO FINANZIARIO

30.06.2023

30.06.2022

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
	Utile netto d'esercizio	14.033.195	9.491.911
	Imposte sul reddito	4.705.187	3.543.030
	Interessi passivi/(interessi attivi)	4.351.621	6.171.369
1.	Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	23.090.003	19.206.310
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamento al fondo rischi e oneri	8.183.000	8.257.000
	Utilizzo fondo rischi e oneri	-8.026.000	-7.942.000
	Accantonamento al fondo TFR	467.369	502.975
	Altri accantonamenti	-15.468	357.650
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.558.943	23.321.984
	Ammortamento tecnico immobilizzazioni materiali	239.313	278.331
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
	<i>Totale rettifiche non monetarie</i>	<i>24.407.157</i>	<i>24.775.939</i>
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	47.497.160	43.982.249
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	(Incremento) Decremento delle rimanenze	28.557	-139.313
	(Incremento) Decremento dei crediti vs clienti	1.943.552	-1.013.661
	(Incremento) Decremento del credito iva	251.727	2.073
	(Incremento) Decremento degli altri crediti	2.727.161	-5.425.271
	(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	-613.364	-546.055
	(Decremento) Incremento debiti verso fornitori	-3.140.568	-1.225.565
	(Decremento) Incremento debiti tributari (imposte indirette)	1.847.267	0
	(Decremento) Incremento debiti vs. istituti di previdenza	252.197	-22.869
	(Decremento) Incremento altri debiti (esclusi importi già compresi in altre voci)	-395.404	2.696.929
	(Decremento) Incremento ratei/risconti passivi	21.480	17.715
	<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.922.605</i>	<i>-5.656.018</i>
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	50.419.765	38.326.231
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	-3.649.252	-5.381.180
	(Imposte sul reddito pagate)	-6.498.725	-6.833.262
	(Utilizzo dei fondi)	-435.405	-485.277
	<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-10.583.382</i>	<i>-12.699.719</i>
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A.)	39.836.383	25.626.512
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
	<i>Attività di investimento</i>		
	(Aumento) di immobilizzazioni immateriali	-3.488.973	-2.429.363
	(Aumento) di immobilizzazioni materiali	-164.735	-52.832
	Decremento di immobilizzazioni materiali	747	0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B.)	-3.652.961	-2.482.195
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	Rata di rimborso obbligazioni	-30.610.400	-33.565.200
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C.)	-30.610.400	-33.565.200

Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	5.573.022	-10.420.883
Disponibilità Liquide Iniziali	115.985.202	121.001.442
Disponibilità liquide finali	121.558.224	110.580.559

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio intermedio al 30.06.2023 è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile contenute negli articoli 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali emessi dall'OIC (in particolare dall'OIC 30 in materia di bilanci intermedi).

Va rilevato che gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi alle norme contenute negli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, norme che hanno previsto schemi vincolanti.

Lo stato patrimoniale mette a confronto il bilancio al 30.06.2023 con il bilancio al 31.12.2022.

Il conto economico mette a confronto il bilancio al 30.06.2023 con il bilancio al 30.06.2022.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo di confronto.

Il bilancio comprende il rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI – CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito esponiamo i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del Codice Civile per effetto del D.Lgs. 139/2015, e della revisione degli OIC in vigore da Dicembre 2016 e successivi aggiornamenti:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono valutati al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, costituiti da software applicativo, sono iscritti al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo di due anni.

Altre Immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali – costituite dai costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre da rimborsare all'ANAS, dall'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., da altre opere realizzate sulla tratta gestita, da opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre, da interventi finanziari conseguenti al subentro (messa in sicurezza della SP 81 e Nodo viario di San Giuliano a Mestre), da costi di ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, da costi per la rotatoria di innesto del Raccordo Marco Polo – SS 14, da costi relativi al rimborso spese alla Regione del Veneto per la sistemazione dell'innesto della A27 con la A57, dalle E-roads e da costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio – sono iscritte al costo (incrementato degli oneri finanziari capitalizzati e al netto dei contributi pubblici e assimilati) e ridotte dell'ammortamento diretto, calcolato a quote annue costanti sull'intero periodo concessorio che termina il 31 dicembre 2032. La piattaforma software (SGI) viene ammortizzata in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni (mobili e macchine ordinarie d'ufficio; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici; autovetture; autoveicoli) e sono iscritte al costo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato applicando le seguenti aliquote annuali ritenute congrue in relazione alla residua vita utile dei cespiti: impianti e macchinario 20%; attrezzatura industriale e commerciale 12%; mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici 20%; autovetture 25%; autoveicoli 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, ai sensi dell'art. 2426, punto 4 del Codice Civile, con il metodo del patrimonio netto, attribuendo alle singole partecipazioni un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata risultante dall'ultimo bilancio disponibile.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il costo d'acquisto originario è incrementato in seguito ad aumenti di capitale dell'impresa partecipata sottoscritti e versati nonché per nuovi acquisti di azioni o quote da terzi. Il valore al costo è svalutato alla presenza di perdite durature di valore.

Per l'iscrizione delle partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie anziché nell'attivo circolante vale il criterio della destinazione a una detenzione durevole o meno.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo e da beni destinati alle manutenzioni delle tratte autostradali, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, assunto nella configurazione di costo medio ponderato di acquisto dell'anno, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale e il denaro è valutato al valore nominale. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti. La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 139/2015 di non tener conto del fattore temporale per le operazioni iscritte prima del 01/01/2016.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale è calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità ai contratti di lavoro e alla legislazione vigente.

Fondo per "rinnovi"

Il fondo per rinnovi è alimentato in ogni periodo di un accantonamento effettuato a fronte delle spese di rinnovo riferite ai beni costituenti la tratta autostradale gestita. Per spese di rinnovo s'intendono le spese di ripristino o sostituzione e le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione. La quota accantonata è stimata dalla Società in misura tale da mantenere in buono stato di conservazione ed in efficienza la tratta autostradale. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese di rinnovo sostenute in ciascun periodo.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili che siano di importo e/o data di sopravvenienza indeterminati e le passività per imposte differite emergenti da differenze temporanee tra risultato di bilancio e reddito fiscalmente imponibile.

Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione. Gli accantonamenti per rischi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Imposte anticipate e differite

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee, che si riverseranno in esercizi successivi, tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate e differite sono del 3,90% ai fini IRAP e del 27,50% ai fini IRES.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Conti d'ordine

Comprendono beni di terzi presso la Società iscritti al loro valore corrente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali

Registrano un decremento netto di € 20.069.970. I movimenti avvenuti nel periodo si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 30.06.2023
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	125	10.427	267	0	10.285
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.272.411	3.478.546	0	-484.647	15.266.310
Altre immobilizzazioni immateriali	463.582.953	0	23.558.676	484.647	440.508.924
Totale	475.855.489	3.488.973	23.558.943	0	455.785.519

I *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* riguardano il valore residuo dei costi sostenuti per l'acquisto del software applicativo. L'ammortamento è effettuato a quote costanti nel periodo di due anni.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* si riferisce: a) ai costi sostenuti per la realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre; quelle entrate in esercizio sono state spostate nelle altre immobilizzazioni immateriali; b) ai costi sostenuti per le altre opere realizzate sulla tratta gestita non ancora completate alla data di chiusura del bilancio; c) ai costi sostenuti per il progetto Nuova piattaforma software (SGI); d) ai costi sostenuti per il progetto E-roads; e) ai costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio; f) ai costi relativi alle casce automatiche; g) ai costi relativi alla riqualificazione asset; h) ai costi relativi al sistema di trasporto ultraveloce (hyper transfer); i) agli studi di fattibilità dei nuovi progetti.

La voce *altre immobilizzazioni immateriali* riscontra soltanto i decrementi per ammortamento.

I movimenti delle immobilizzazioni in corso intervenuti nel periodo si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 30.06.2023
Opere complementari e di completamento del Passante autostradale di Mestre	227.850	860.000	0	0	1.087.850
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	333.308	6.000	0	0	339.308
E-roads	8.457.385	1.062.279	0	-218.860	9.300.804
Nuova piattaforma software (SGI)	291.750	436.001	0	-265.787	461.964
Aree di servizio	48.800	0	0	0	48.800
Casce automatiche	359.784	192.066	0	0	551.850

Riqualficazione asset	730.870	593.440	0	0	1.324.310
Sistema di trasporto ultraveloce (hyper transfer)	772.807	172.264	0	0	945.071
Studi di fattibilità	1.049.857	156.495	0	0	1.206.352
Totale	12.272.411	3.478.546	0	-484.647	15.266.310

Le *altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono al valore residuo dei costi del Passante Autostradale di Mestre, delle opere complementari e di completamento al Passante di Mestre, dell'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., delle altre opere realizzate sulla tratta gestita, della messa in sicurezza della SP 81 nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, dell'intervento finalizzato alla soluzione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre, della ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale e della rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14, della Sistemazione A27 - A57, della Nuova piattaforma software (SGI).

L'ammortamento è effettuato a quote costanti sull'intero periodo concessorio ad eccezione della Nuova piattaforma software (SGI) (periodo di ammortamento di 5 anni).

I movimenti delle altre immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Altre immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2022	Costo storico		Saldo al 30.06.2023	Saldo al 31.12.2022	Ammortamenti accumulati		Saldo al 30.06.2023	Immobilizzazioni immateriali nette
		Incrementi per acquisizioni	Decrementi			Ammortamenti del periodo	Decrementi		Saldo al 30.06.2023
Passante Autostradale di Mestre	705.199.639	0	0	705.199.639	417.941.415	14.362.911	0	432.304.326	272.895.313
Opere complementari e di completamento	225.679.451	0	0	225.679.451	103.413.282	6.111.870	0	109.525.152	116.154.299
Indennizzo riconosciuto alla Soc. Ve/Pd	74.689.185	0	0	74.689.185	42.335.099	1.617.704	0	43.952.803	30.736.382
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	6.995.909	0	0	6.995.909	3.073.573	195.809	0	3.269.382	3.726.527
Messa in sicurezza della SP 81	5.384.004	0	0	5.384.004	2.884.776	124.961	0	3.009.737	2.374.267
Nodo viario di San Giuliano	7.746.853	0	0	7.746.853	4.172.273	162.481	0	4.334.754	3.412.099
Carma di Polizia stradale	300.000	0	0	300.000	137.223	8.139	0	145.362	154.638

Rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14	800.000	0	0	800.000	369.957	21.502	0	391.459	408.541
Sistemazione A27 - A57	5.633.418	0	0	5.633.418	1.449.051	209.218	0	1.658.269	3.975.149
ERP	5.776.879	265.787	0	6.042.666	2.170.215	578.874	0	2.749.089	3.293.577
E-roads	2.495.545	218.860	0	2.714.405	176.803	115.242	0	292.045	2.422.360
Casse automatiche	1.047.811	0	0	1.047.811	131.762	45.513	0	177.275	870.536
Riqualficazio ne asset	95.000	0	0	95.000	5.312	4.452	0	9.764	85.236
Totale	1.041.843.694	484.647	0	1.042.328.341	578.260.741	23.558.676	0	601.819.417	440.508.924

I costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, di € 705.199.639, che la Società è tenuta a rimborsare all'ANAS in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 290 della Legge 244/2007 e dall'articolo 6.2 della Convenzione di concessione, comprendono costi effettivamente sostenuti di € 986.400.000, oneri finanziari capitalizzati fino alla data di inaugurazione del Passante di € 20.828.985 e, in detrazione, contributi pubblici (ai sensi della delibera CIPE n. 92 del 31 ottobre 2002) di € 113.116.500 già incassati da ANAS S.p.A., contributi pubblici (di cui all'art. 1 comma 78 lettere c) ed i) della Legge 266/2005) di € 70.537.502 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, contributi pubblici (di cui all'art. 1, comma 1045, della Legge 296/2006) di € 100.000.000 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, nonché ricavi netti relativi alle percorrenze chilometriche aggiuntive precedenti all'apertura del Passante, assimilati a contributi pubblici, di € 18.375.345. Nei costi di realizzazione del Passante è altresì ricompreso l'importo di € 35.297.480 relativo al caro acciaio nonché il relativo fondo di cui all'art. 135, comma 4, del D. Lgs. 163/2006; detto fondo è già stato incamerato dall'ANAS quale contributo ministeriale determinandosi con ciò l'azzeramento contabile di tale partita che pertanto non genera alcun effetto economico e finanziario.

Le opere complementari e di completamento in esercizio comprendono i seguenti interventi: Passante Verde, interventi di mitigazione ambientale, connessione viaria di adduzione al Passante (Variante di Campocroce, Collegamento A4 - SP 64 in Comune di Mogliano Veneto, SP 27 Via Dante in Comune di Mirano) e opere complementari asta principale (Variante di Robegano, rimozione barriera autostradale di Roncade in Comune di Mogliano Veneto), il casello di Martellago-Scorzè e la circonvallazione Nord di Mogliano Veneto.

L'indennizzo per subentro, che la Società è tenuta a rimborsare ai sensi dell'articolo 6.3 della Convenzione di concessione, si riferisce ai costi per gli investimenti non ancora ammortizzati dalla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. alla data di trasferimento dell'esercizio delle tratte autostradali intervenuto in data 1° dicembre 2009. L'importo del valore di indennizzo è stato determinato dall'ANAS S.p.A. che lo ha comunicato ufficialmente alla Società in data 8 marzo 2010.

Le altre opere realizzate sulla tratta autostradale gestita si riferiscono a nuovi impianti di segnaletica per € 391.752; fornitura e posa griglie per caditoie Passante per € 223.170; impianti stoccaggio cloruri per € 395.773; automatizzazioni impianti di esazione pedaggio per € 2.496.419; potenziamento sistemi telematici di

gestione del traffico per € 443.073; remotizzazione accessi Preganziol e Spinea per € 39.491; varie per € 3.006.231.

Il costo sostenuto per la messa in sicurezza della SP 81 (entrata in esercizio nel 2011) nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotonda sulla SS 319 in località Malcontenta , quello sostenuto per la riorganizzazione del “nodo” viario di San Giuliano a Mestre (entrato in esercizio nel 2011) e quello sostenuto per la rotonda innesto raccordo Marco Polo – SS14 (entrata in esercizio nel 2015) rientrano tra gli impegni convenzionali della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. assunti dalla CAV al momento del subentro. Tali interventi finanziari riguardano la realizzazione di opere la cui proprietà e manutenzione resteranno in capo a terzi.

I costi relativi alla ristrutturazione per la caserma della polizia stradale sono entrati in esercizio nel 2015.

Il rimborso spese alla Regione del Veneto dovuto convenzionalmente per la sistemazione ai fini della sicurezza dell'innesto della A27 con la A57 è entrato in esercizio nel 2019.

La nuova piattaforma software (SGI); le E-roads; l'investimento in nuove casse automatiche entrato in esercizio nel 2021; la riqualificazione asset entra in esercizio nel 2022.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento.

	Saldo al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2023
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	839	0	839	0
Attrezzature industriali e commerciali	15.380	0	2.155	13.225
Altri beni	1.141.635	164.735	237.066	1.069.304
Totale immobilizzazioni materiali	1.157.854	164.735	240.060	1.082.529

I terreni e fabbricati si riferiscono a costruzioni leggere.

Gli impianti e macchinario si riferiscono a impianti sgombraneve e spargisale e ad altri impianti.

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono ad attrezzatura varia e minuta.

Gli altri beni comprendono mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer, sistemi telefonici, automezzi e autoveicoli.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'acquisto di automezzi di pattugliamento.

Il decremento si riferisce alle quote di ammortamento di competenza. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote, indicate precedentemente, ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti.

I movimenti intervenuti nel periodo si possono così riassumere:

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31.12.2022	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni materiali nette	
		Incrementi per acquisizioni	Decrementi per vendite	Saldo al 30.06.2023	Saldo al 31.12.2022	Ammortamenti del periodo	Decrementi per vendite	Saldo al 30.06.2023	Saldo al 30.06.2023
Terreni e fabbricati	17.419	0	0	17.419	17.419	0	0	17.419	0
Impianti e macchinario	708.968	0	0	708.968	708.129	839		708.968	0
Attrezzature industriali e commerciali	96.595	0	0	96.595	81.215	2.155	0	83.370	13.225
Altri beni	4.007.045	164.735	5.976	4.165.804	2.865.410	236.319	5.229	3.096.500	1.069.304
Totale	4.830.027	164.735	5.976	4.988.786	3.672.173	239.313	5.229	3.906.257	1.082.529

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni. Le variazioni intervenute nel periodo possono essere così sintetizzate:

	Saldo al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2023
Altre Società:				
• Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.058	0	0	1.058
Totale	1.058	0	0	1.058

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile. Sono riportati alcuni dati relativi alle società partecipate:

	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Quota Posseduta (%)
Altre Società:					
• Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma	114.865	114.254	0	0,99

(*) I dati si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di amministrazione del 20 Gennaio 2023.

Rimanenze

La voce diminuisce di € 28.557 ed è così composta:

	30.06.2023	31.12.2022
Beni di consumo	122.798	121.564
Beni destinati alla manutenzione	1.156.286	1.186.077
Totale	1.279.084	1.307.641

Crediti

Ammontano a € 104.138.341 e registrano un incremento di € 4.421.426 rispetto al periodo precedente.

La voce è così composta:

	30.06.2023	31.12.2022
Crediti verso clienti:		
• esigibili entro 12 mesi	941.451	2.854.526
• esigibili oltre 12 mesi	178.148	208.625
Crediti tributari		
• esigibili entro 12 mesi	201	251.928
• esigibili oltre 12 mesi	0	0
Imposte anticipate	2.515.470	2.014.456
Crediti verso altri:		
• esigibili entro 12 mesi	45.712.518	41.837.224
• esigibili oltre 12 mesi	54.790.554	61.393.008
Totale	104.138.341	108.559.767

I crediti verso clienti diminuiscono di € 1.943.552 e si compongono come segue:

	30.06.2023	31.12.2022
Clienti	370.594	172.653
Clienti per fatture da emettere	749.005	2.890.498
Totale	1.119.599	3.063.151

Gli importi indicati sono al netto degli stanziamenti effettuato nel 2018 e nel 2019 a fronte di alcuni crediti di dubbia recuperabilità di importo pari a € 242.890 (di cui € 42.802 a rettifica dei clienti, € 17.542 a rettifica delle fatture da emettere entro 12 mesi e € 182.546 a rettifica delle fatture da emettere oltre 12 mesi)

I crediti verso clienti oltre 12 mesi si riferiscono a canoni di attraversamento la cui recuperabilità è ritenuta certa in base alle trattative in corso. Detti crediti sono sorti prima del 01.01.2016 e non maturano interessi, non

vengono tuttavia attualizzati in quanto, come previsto dall'art. 2423 c. 4 c.c., "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

I *crediti tributari* diminuiscono di € 251.727 rispetto al periodo precedente:

	30.06.2023	31.12.2022
Erario c/credito imposta decreto aiuti	0	251.645
Erario c/recupero sostituto d'imposta	201	283
Totale	201	251.928

I *crediti verso altri* diminuiscono di € 2.727.161 e si compongono come segue:

	30.06.2023	31.12.2022
Società autostradali Interconnesse	42.622.106	39.086.304
Disponibilità liquide vincolate		
• esigibile entro 12 mesi	1.505.271	645.271
• esigibile oltre 12 mesi	54.766.066	61.368.520
Vari		
• esigibile entro 12 mesi	1.585.141	2.105.649
• esigibile oltre 12 mesi	24.488	24.488
Totale	100.503.071	103.230.232

I crediti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti derivanti dall'interconnessione.

Le Disponibilità liquide vincolate sono costituite da depositi la disponibilità dei quali è disciplinata dagli obblighi contrattuali assunti in seguito all'emissione del *project bond*. L'OIC 14, punto 9, prevede infatti che "le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo". Esse ammontano complessivamente ad € 56.271.337 e si riferiscono a: a) *capex reserve account* di € 18.495.762 (di cui € 1.505.271 entro 12 mesi); b) *maintenance reserve account* di € 8.250.387 (interamente oltre 12 mesi); c) *debt service reserve account* di € 29.525.188 (interamente oltre 12 mesi). Si precisa che la quota oltre 12 mesi non viene attualizzata in quanto il tasso cui sono remunerate le disponibilità liquide non si discosta dal tasso di mercato. Il vincolo sulle disponibilità liquide permane fino al 31.12.2030 e coincide con la durata del *project bond*, fatta eccezione per la *capex reserve account* il cui importo viene diminuito in funzione degli investimenti realizzati.

I crediti verso altri sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti pari a € 180.653. Tale fondo è costituito dallo stanziamento a fronte del 100% del credito vantato verso una società dichiarata fallita nel 2013.

Disponibilità liquide

La voce aumenta di € 5.573.022 ed è così composta:

	30.06.2023	31.12.2022
Depositi bancari e postali	121.460.484	115.889.643
Denaro e valori in cassa	97.740	95.559
Totale	121.558.224	115.985.202

I *depositi bancari e postali* sono costituiti da: a) depositi postali di € 114.434; b) depositi bancari di € 120.911.887; c) versamenti pedaggi non ancora accreditati in c/c di € 434.163.

Ratei e risconti attivi

Registrano un incremento di € 613.364 rispetto al periodo precedente.

	30.06.2023	31.12.2022
Risconti attivi	935.606	238.007
Ratei attivi	0	84.235
Totale	935.606	322.242

I *risconti attivi* sono costituiti per la quasi totalità dalla quota di competenza di periodi futuri relativa alle coperture assicurative e noleggio automezzi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il patrimonio netto aumenta rispetto al periodo precedente di € 14.033.195 ed è così composto:

	Saldo al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2023
I. Capitale sociale	2.000.000	0	0	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	0	0	400.000
VII. Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	174.177.589	24.593.579	0	198.771.168
- Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	9.776.227	0	0	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	0	0	175.000
IX. Utile (perdita) del periodo	24.593.579	14.033.195	24.593.579	14.033.195
Totale	211.122.395	38.626.774	24.593.579	225.155.590

Il *capitale sociale* è costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

L'Assemblea dei Soci del 19.04.2023 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2022 di € 24.593.579 a *riserva straordinaria*.

La *riserva vincolata infrastrutturazione viaria* è istituita ai sensi dell'art. 2.1 dello statuto sociale, per la realizzazione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria conformemente alla delibera CIPE del 26 Gennaio 2007.

La *riserva vincolata per sanzioni e penali* è stata costituita in conseguenza di due provvedimenti sanzionatori del Concedente: il primo di € 150.000 comunicato in data 9 aprile 2010 ed il secondo di € 25.000 comunicato in data 5 marzo 2012.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, riferite agli ultimi due esercizi, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Capitale Sociale	2.000.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	400.000	B	0		
Riserva straordinaria	198.771.168	A, B, C	198.771.168		
Riserva vincolata	9.776.227	B, C	0		
Riserva vincolata	175.000	B	0		
Riserva vincolata	0	B	0		
Totale	211.122.395		198.771.168		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			198.771.168		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite di esercizio

C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	Riserva vincolata penali	Riserva vincolata manutenzioni	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2022	2.000.000	400.000	158.163.286	9.776.227	175.000	0	16.014.303	186.528.816
A riserva straordinaria			16.014.303					16.014.303
Utilizzo del risultato d'esercizio 2021							- 16.014.303	- 16.014.303
Risultato dell'esercizio 2022							24.593.579	24.593.579
Alla chiusura dell'esercizio 2022	2.000.000	400.000	174.177.589	9.776.227	175.000	0	24.593.579	211.122.395
Utilizzo del risultato d'esercizio 2022							- 24.593.579	- 24.593.579
A riserva straordinaria			24.593.579					24.593.579
Risultato al 30.06.2023							14.033.195	14.033.195
Al 30.06.2023	2.000.000	400.000	198.771.168	9.776.227	175.000	0	14.033.195	225.155.590

Fondo per rischi ed oneri

Registra un incremento netto di € 141.532. I movimenti avvenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2023
Fondo rischi	368.494	0	15.468	353.026
Fondo per rinnovi	12.647.000	8.183.000	8.026.000	12.804.000
Totale	13.015.494	8.183.000	8.041.468	13.157.026

Il *fondo per rischi* si riferisce ad una questione riguardante tributi per € 353.026.

La variazione del *fondo per rinnovi* si riferisce all'accantonamento del periodo. Si rimanda al paragrafo sui criteri di valutazione per una descrizione sulla natura della voce in oggetto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Registra un incremento netto di € 31.964. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2023
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	452.011	467.369	435.405	483.975

L'incremento si riferisce all'accantonamento relativo al periodo; il decremento comprende, tra l'altro, anticipi e liquidazioni di fine rapporto e trasferimenti all'INPS, al Fondo di garanzia TFR, al Fondo Astri e ad altre forme di previdenza integrativa.

Debiti

Ammontano a € 445.642.422 e registrano una diminuzione di € 32.637.063. I debiti esigibili oltre 5 anni ammontano a € 143.700.347 e comprendono la quota di debito residuo, calcolato con il metodo del costo ammortizzato, del *project bond* al 30.06.2028.

La voce è così costituita:

A) Obbligazioni

La voce diminuisce di € 29.908.031 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	Saldo al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2023
Obbligazioni	435.551.478	5.375.269	35.283.300	405.643.447

Le obbligazioni si riferiscono all'emissione dei *project bond* in data 12.04.2016. Nel corso del periodo sono stati effettuati rimborsi di € 30.610.400. Inoltre, il metodo del costo ammortizzato per i costi accessori all'emissione del *bond* – come previsto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.Lgs. 139/2015, art. 6,

comma 8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - prescrive di incrementare il valore del debito degli interessi effettivi, costituiti dagli interessi nominali maturati e della quota dei costi di emissione attribuibile all'esercizio (€ 5.375.269 nel periodo).

Il tasso di interesse nominale del *project bond* è del 2,115%, mentre quello effettivo (calcolato con il metodo del costo ammortizzato) è pari al 2,504%.

Per quanto concerne, invece, la valutazione del tasso di interesse contrattuale rispetto a tassi di mercato, si rileva che sull'argomento si è espressa una primaria società di consulenza internazionale, la quale, in data 23 febbraio 2016, ha rilasciato a CAV uno studio contenente una comparazione tra i finanziamenti bancari e altri tipi di emissioni obbligazionarie di società paragonabili per importi e tipologia concludendo che *"i risultati esposti evidenziano che il tasso di interesse a cui avverrà l'emissione del bond è in linea con i tassi di interesse di mercato di altre emissioni di Project Bond legate ad operazioni ritenute comparabili"*.

Poiché il tasso di interesse del *project bond* è in linea con i tassi di mercato, in base a quanto previsto dall'OIC 19, non è necessaria l'attualizzazione.

L'importo di € 405.643.447 è costituito da € 48.411.112 la cui scadenza è entro i 12 mesi ed € 357.232.335 la cui scadenza è oltre i 12 mesi (e di cui € 143.700.347 oltre i 5 anni).

Il debito nominale (debito iniziale dedotti i rimborsi di quota capitale) al 30.06.2023 risulta pari a € 411.580.400.

La Società ha concesso le seguenti garanzie a favore dei sottoscrittori dei *project bond* e della BEI: a) privilegio speciale su tutti i beni mobili, presenti e futuri; b) privilegio generale su tutti i beni mobili presenti e futuri; c) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti, *inter alia*, dai contratti di progetto e dalle polizze assicurative; d) pegno sui conti correnti; e) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti dalla concessione in la Società è titolare; f) pegno sui crediti verso ANAS ai sensi del finanziamento IVA.

I sottoscrittori del *project bond* sono altresì garantiti dalla BEI tramite lettera di credito (c.d. PBCE Agreement) per il 20% dell'ammontare del prestito.

I titoli relativi al *project bond* sono quotati presso il mercato non regolamentato gestito dalla *Bourse de Luxembourg* in Lussemburgo (piattaforma "euro MTF").

B) Debiti verso fornitori

La voce diminuisce di € 3.140.568 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	30.06.2023	31.12.2022
Fornitori	4.089.301	3.274.636
Fornitori per fatture da ricevere	9.336.527	13.211.865
Ritenute cauzionali contrattuali	99.440	179.335
Totale	13.525.268	16.665.836

C) Debiti tributari

La voce aumenta di € 554.743 ed è così costituita:

	30.06.2023	31.12.2022
Erario c/Irpef su lavoro dipendente e autonomo	419.660	586.929
Erario c/IRES	892.812	2.200.309
Erario c/IRAP	243.471	228.498
Erario c/IVA	2.927.320	930.551
Erario c/Altri	55.875	38.108
Totale	4.539.138	3.984.395

D) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce subisce un incremento di € 252.197 rispetto al periodo precedente.

	30.06.2023	31.12.2022
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.477.377	1.225.180

A) Altri debiti

La voce diminuisce di € 395.404 rispetto al periodo precedente ed è così composta:

	30.06.2023	31.12.2022
Società autostradali Interconnesse	7.555.026	7.450.829
Entrate dello Stato		
• Canone di concessione (MEF)	1.353.815	2.729.559
• Canone di concessione (ANAS)	359.875	725.579
• Integrazione canone ex L. 102/2009 (ANAS)	7.165.154	6.742.567
• Canone di sub-concessione (MIT-SVCA)	11.840	24.550
Personale	1.872.534	1.892.626
Debito verso ANAS		
• Rimborso costi di realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre	1.505.271	645.271
Vari	633.677	641.615
Totale	20.457.192	20.852.596

I debiti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti finanziari derivanti dalla interconnessione.

Il debito verso le "Entrate dello Stato" di complessivi 8.890.684 si riferisce al canone di concessione ex art. 1, comma 1020, L. 296/2006 da corrispondere allo Stato (79%) e all'ANAS (21%); al canone di sub-concessione ex art. 13 della convenzione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – SVCA (Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali); e dall'integrazione canone ex L. 102/2009 da corrispondere all'ANAS.

Il debito verso il personale è comprensivo dei debiti relativi alla quattordicesima ed alle ferie e permessi non usufruiti.

Il debito verso l'ANAS di € 1.505.271, si riferisce al debito per Opere complementari e di completamento al Passante di Mestre.

Ratei e risconti passivi

Registrano un incremento rispetto al periodo precedente di € 21.480.

	30.06.2023	31.12.2022
Risconti passivi	341.348	319.868

I *risconti passivi* si riferiscono alla quota di competenza di periodi futuri di canoni attivi di attraversamento e royalties su aree di servizio già fatturati alla data di chiusura del bilancio intermedio, ma di competenza dell'intero esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono costituiti da:

	30.06.2023	31.12.2022
Beni di terzi presso la Società	84.500	111.350

I *beni di terzi presso la Società* sono riferiti alle Tessere Viacard in vendita presso il Centro Servizi per conto della società Autostrade per l'Italia S.p.A..

Per quanto riguarda le garanzie a favore dei sottoscrittori del Project Bond si rimanda al commento della relativa voce in nota integrativa.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ammonta a € 83.274.244e aumenta di € 4.081.981 pari al 5,15% rispetto al periodo precedente.

La voce è così composta:

A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

	30.06.2023	30.06.2022
Proventi da pedaggio:		
• proventi da pedaggio	71.403.771	68.884.230
• Integrazione canone di concessione ex L. 102/09 e L. 122/2010	7.234.573	6.976.050
Altri proventi autostradali:		
• aree di servizio	2.075.088	1.517.042
• compartecipazione delle Società interconnesse ai costi di esazione	806.315	699.703
• recupero spese transiti eccezionali e mancati pagamenti	611.193	524.803
Totale	82.130.940	78.601.828

I proventi da pedaggio riguardano gli introiti derivanti dalle percorrenze sui vari tratti autostradali in concessione alla Società e più precisamente: dal traffico sul Passante di Mestre (in A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (in A4 in sistema chiuso; il traffico sul tratto Mirano/Dolo – Venezia/Mestre in A57 è ora in sistema aperto ed è stato liberalizzato) e dal traffico transitante presso le barriere di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (in A57 gestite da CAV), Venezia (in A27 gestita da Autostrade per l'Italia) e Venezia Est (in A4 gestita da Autovie Venete) ove viene applicato un pedaggio per Km. 6,685 relativo alla Tangenziale di Mestre e per Km. 17,106 relativo alle percorrenze chilometriche aggiuntive per il finanziamento del Passante.

I proventi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) risultano in valore assoluto aumentati di € 2.519.541 pari 3,66%. Il risultato è stato determinato dall'andamento del traffico.

L'importo dell'integrazione del canone a favore di ANAS è stato determinato dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, del D. L. 78/2010 convertito con L. 102/2010: nel 2022 (così come nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) su ogni chilometro percorso sono stati applicati 6 millesimi per le classi A e B e 18 millesimi per le classi 3, 4 e 5. In conseguenza dell'incremento del traffico e della composizione delle classi su cui il traffico è distribuito l'integrazione del canone ANAS è aumentato di € 258.523 (3,71%).

I proventi delle aree di servizio sono riferiti alle royalties riconosciute dalle compagnie petrolifere e dalle società di ristorazione ed hotel sulle vendite ed attività svolte presso le aree medesime.

Le aree di servizio sono quattro: due in sistema chiuso, denominate Arino Ovest ed Arino Est (posizionate in prossimità dell'innesto del Passante di Mestre) e due in sistema aperto, denominate Marghera Ovest e Marghera Est (posizionate sulla rotatoria di Marghera); presso l'area di servizio di Marghera Est insiste anche un hotel. Detti proventi aumentano in termini assoluti di € 558.046 (36,79%).

I proventi relativi alla compartecipazione delle Società Interconnesse ai costi di esazione registrano un incremento pari al 15,24%. Ricordiamo che questa voce di ricavo è determinata da quanto previsto all'articolo 17 della convenzione di interconnessione tra tutte le società autostradali. Si rimanda alla relazione introduttiva per una più approfondita trattazione delle questioni in essere.

B) Altri ricavi e proventi

	30.06.2023	30.06.2022
Altri ricavi e proventi:		
- Altri ricavi e proventi diversi	592.297	382.340
- Contributi in conto esercizio	551.007	208.096
Totale	1.143.304	590.435

Gli *altri ricavi e proventi* comprendono proventi per sub-concessioni di € 56.758, risarcimento danni causati dagli utenti alle attrezzature autostradali di € 70.233, lavori conto terzi per 70.007, spese illuminazione da addebitare a terzi per € 91.575, indennizzi contrattuali € 14.692, plusvalenze e sopravvenienze attive di € 236.635, contributi in conto esercizio di € 551.007 e altri ricavi di € 52.397.

Costi della produzione

Ammontano a € 60.184.241 riportando un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 198.288 pari al 0,33%.

La voce è così composta:

A) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce registra un decremento rispetto al periodo precedente di € 81.548 pari al 17,64% ed è suddivisa come segue:

	30.06.2023	30.06.2022
Acquisto beni destinati alla manutenzione	121.873	229.825
Acquisto altri beni	258.796	232.392
Totale	380.669	462.217

B) Costi per servizi

La voce è costituita da:

	30.06.2023	30.06.2022
Manutenzioni e rinnovi	8.603.537	8.749.119
Lavori c/terzi	70.007	13.000
Servizi di funzionamento:		
• compartecipazione ai costi di esazione	2.582.635	2.259.958
• elaborazione dati traffico ed introiti	312.584	327.178
• energia elettrica	1.353.873	1.911.525
• altri	659.751	670.042
Servizi amministrativi:		
• servizi professionali amministrativi	567.813	438.518
• servizi professionali tecnici	262.506	217.341
• assicurazioni	510.477	547.053
• telefonici	26.186	18.186
• buoni pasto	129.132	126.479
• commissari di gara	255.369	106.819
• altri	134.580	329.962
Compensi amministratori	81.878	78.980
Compensi sindaci	39.844	37.927
Compensi Organismo di Vigilanza	29.978	29.200
Totale	15.620.150	15.861.286

I costi per servizi diminuiscono rispetto al corrispondente periodo precedente di € 241.136 pari al -1,52%.

Le manutenzioni ammontano complessivamente a € 8.603.537 (€ 8.749.119 nel periodo di confronto) e registrano un decremento di € 145.582 pari al -1,66%.

I servizi di funzionamento ammontano complessivamente a € 4.908.843 (€ 5.168.702 nel periodo di confronto) e registrano un decremento di € 259.859 pari al -5,03%.

I servizi amministrativi ammontano complessivamente a € 1.886.063 (€ 1.784.358 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 101.705 pari al 5,70%.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 64.800), di oneri previdenziali (€ 7.120) e di rimborsi spese (€ 9.958).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 35.000), di oneri previdenziali (€ 2.026) e di rimborsi spese (€ 2.818).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 25.000), di oneri previdenziali (€ 2.478) e di rimborsi spese (€ 2.500).

C) Costi per godimento di beni di terzi

	30.06.2023	30.06.2022
Costi per godimento di beni di terzi	513.854	343.556

I *costi per godimento di beni di terzi* aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 170.298 e si riferiscono al noleggio auto (€ 28.014) e ad altri noleggi (€ 485.840).

D) Costi per il personale

Tale voce è così suddivisa:

	30.06.2023	30.06.2022
Salari e stipendi	6.934.359	6.883.253
Oneri sociali	2.221.051	2.280.061
Trattamento di fine rapporto	467.369	502.975
Altri costi	251.673	243.964
Totale	9.874.452	9.910.253

I *costi per il personale* diminuiscono rispetto al periodo precedente complessivamente di € 35.801 pari al -0,36%.

Il numero medio dei dipendenti è stato, nel corso dell'esercizio, di 215,006 unità (214,017 nel corrispondente periodo precedente).

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero di personale dipendente suddiviso per categoria.

	30.06.2023	30.06.2022	Consistenza media periodo
Dirigenti	3	4	3
Quadri	12	12	12
Impiegati:	149	146	148,210
• tempo pieno	132	129	
• tempo parziale	16	16	
• a termine	1	1	
Addetti esazione:			
• tempo pieno	56	60	45,796
• tempo parziale	36	38	
• a termine	8	8	
Operai	12	14	
• tempo parziale	6	6	6
• a termine	6	6	
	0	0	
Totale	226	212	215,006

(*) La consistenza media degli addetti all'esazione è determinata considerando anche il personale a tempo determinato (13 unità).

E) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 197.941 e sono così suddivisi:

	30.06.2023	30.06.2022
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.558.943	23.321.984
Ammortamento immobilizzazioni materiali	239.313	278.331
Totale	23.798.256	23.600.315

L'*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* si riferisce: a) all'ammortamento software per € 267; b) all'ammortamento delle *altre immobilizzazioni immateriali* per € 23.558.676, il cui dettaglio analitico è riportato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni immateriali*. L'*ammortamento delle immobilizzazioni materiali* è analiticamente dettagliato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni materiali*.

F) Variazioni delle rimanenze

	30.06.2023	30.06.2022
Variazione delle rimanenze	28.557	-139.313

La voce *variazioni delle rimanenze* è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali al 01.01.2022 pari a € 1.307.641 e le rimanenze finali al 30.06.2023 pari ad € 1.279.084.

G) Altri accantonamenti

	30.06.2023	30.06.2022
Accantonamento al fondo per rinnovi	8.183.000	8.257.000
Utilizzo fondo per rinnovi	-8.026.000	-7.942.000
Totale	157.000	315.000

L'*accantonamento al fondo per rinnovi* è effettuato tenendo conto dei programmi futuri di manutenzioni periodiche e rinnovi.

H) Oneri diversi di gestione

Tale voce aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 178.664 pari al 1,85% ed è così composta:

	30.06.2023	30.06.2022
Imposte e tasse	219.439	432.029
Integrazione canone di concessione ex art. 19, c. 9 bis, L. 102/09	7.234.573	6.976.050
Canone di concessione ex art. 10 L. 537/93 e art. 1, comma 1020, L. 296/2006	1.713.690	1.653.222
Canone di sub-concessione ex art. 13 della Convenzione	42.637	31.377
Altri costi	600.964	539.961
Totale	9.811.303	9.632.639

L'integrazione del canone di concessione, come stabilito da ultimo dall'art. 15, comma 4 della L. 122/2010 è a favore dell'ANAS. Tale integrazione, applicata su ogni chilometro percorso, è di 6 millesimi per chilometro per le classi A e B di 18 millesimi per chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Il canone di concessione, così come disposto dall'art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006 ed altresì previsto dall'art. 12 della convenzione, è pari al 2,4% dei proventi netti da pedaggi: il 79% è corrisposto allo Stato e la quota rimanente pari al 21% è corrisposta all'ANAS.

Il canone di sub concessione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali è previsto dall'art. 13 della convenzione ed è pari al 2% dei proventi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali.

Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	30.06.2023	30.06.2022
Proventi finanziari:		
• proventi diversi	1.023.908	32
Interessi ed altri oneri finanziari	5.375.529	6.171.401
Totale	-4.351.621	-6.171.369

I *proventi finanziari* sono riferiti per € 380.983 a interessi attivi su conti correnti bancari e postali; € 642.925 a interessi attivi per operazioni di cash deposit.

Gli *interessi passivi ed altri oneri finanziari* comprendono interessi passivi effettivi sul *project bond* di € 5.375.269 (tasso di interesse effettivo 2,504%, tasso di interesse nominale 2,115%).

Imposte sul reddito

Tale voce è così composta:

	30.06.2023	30.06.2022
Imposte sul reddito:		
• IRES	4.278.546	2.675.080
• IRAP	927.655	776.537
• imposte differite passive	0	0
• imposte differite attive (imposte anticipate)	-501.014	91.413
Totale	4.705.187	3.543.030

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi organi societari

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisano i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 64.800), di oneri previdenziali (€ 7.120) e di rimborsi spese (€ 9.958).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 35.000), di oneri previdenziali (€ 2.026) e di rimborsi spese (€ 2.818).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 25.000), di oneri previdenziali (€ 2.478) e di rimborsi spese (€ 2.500).

Compensi società di revisione

Ai sensi del punto 16 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che l'Assemblea dei soci del 8 aprile 2022 ha riconosciuto alla Società di Revisione un compenso per il triennio 2022/2023 pari ad € 152.980 (50.993 per esercizio) per la certificazione del bilancio dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Azioni di godimento, Obbligazioni convertibili, Altri Titoli

La Società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari convertibili.

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del Codice Civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Patrimonio e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e successivi provvedimenti legislativi, si precisa che per i beni materiali e immateriali ad oggi esistenti non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio per godimento beni di terzi. Si rileva che alla data del 30.06.2023 non vi sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni relative ad operazioni realizzate con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dal dettato dell'art. 2427 n. 22 bis del Codice Civile, la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Per una più dettagliata trattazione dei rapporti con i Soci si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si precisa che la nostra società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Rapporti con la Regione del Veneto

Situazione debitoria / creditoria nei confronti della Regione del Veneto: conformemente alle indicazioni date dalla Regione del Veneto con lettera 49883 del 07.02.2017, si rende noto il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie in essere con la Regione del Veneto alla data del 30.06.2023.

Flussi finanziari: quanto ai crediti della Società verso la Regione del Veneto, alla data del 30.06.2023 risultano depositi per un importo pari ad Euro 1.146 (di cui € 566 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. W08_001281, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con scadenza di pagamento 31.12.2032; ed € 580 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. DD133 n.1367/C, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Padova, con scadenza di pagamento 31.12.2032). Alla data del 30.06.2023 non risultano presenti debiti contratti dalla Società verso la Regione del Veneto (neppure a titolo di anticipazioni di credito erogate dalla Regione del Veneto alla Società), né prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Regione del Veneto.

Garanzie prestate: alla data del 30.06.2023 non risultano fidejussioni della Regione verso la Società né lettere di patronage "forte" a favore della Società, ovvero altre forme di garanzia della Regione verso la Società. Al riguardo, merita comunque menzione l'accordo con la Regione del Veneto denominato "*Region Agreement*" recepito nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del "Project Bond". Seppur chiarito come tale Accordo non abbia costituito alcuna forma di garanzia, anche sussidiaria, o lettera di patronage, a mezzo del predetto la Regione del Veneto si è impegnata in favore dei c.d "Secured Creditors" a garantire, in particolare, l'inalienabilità, l'intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni della Società di cui è titolare.